

RESOCONTO STENOGRAFICO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
ROSY BINDI

La seduta comincia alle 9,35.

MIMMO LUCÀ, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri.

(È approvato).

Missioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del Regolamento, i deputati Albonetti, Alessandri, Angelino Alfano, Brancher, Brugger, Brunetta, Buonfiglio, Caparini, Carfagna, Casero, Cicchitto, Cirielli, Colucci, Cossiga, Cota, Craxi, Crimi, Crosetto, Fitto, Franceschini, Gelmini, Gibelli, Alberto Giorgetti, Giancarlo Giorgetti, Giro, La Russa, Melchiorre, Meloni, Menia, Migliavacca, Molgora, Nucara, Leoluca Orlando, Pescante, Roccella, Romani, Ronchi, Rottondi, Sardelli, Stefani, Stucchi, Tabacci, Urso e Vito sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati in missione sono complessivamente sessantaquattro, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'*allegato A* al resoconto della seduta odierna.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'*allegato A* al resoconto della seduta odierna.

Annunzio di petizioni (ore 9,38).

PRESIDENTE. Invito l'onorevole segretario a dare lettura delle petizioni perve-

nute alla Presidenza, che saranno trasmesse alle sottoindicate Commissioni.

MIMMO LUCÀ, *Segretario*, legge:

RENATO LELLI, da San Pietro in Cariano (Verona), chiede nuove norme in materia di diritto di famiglia che

vengano ridotti i termini previsti dalla legge n. 898 del 1970 per chiedere lo scioglimento del matrimonio (862) — alla

II Commissione (Giustizia);

SENATO DELLA REPUBBLICA

SERVIZIO DELL'ASSEMBLEA

Roma, 20 GEN. 2010

Prot. n. 4457/S

Signor Presidente, Renato Lelli

DIVORZIO BREVE

Le comunico che la petizione da Lei inviata è stata annunciata all'Assemblea del Senato nella seduta del 19.1.2010 (ANT.). N° 1027

La suddetta petizione reca il numero 1027 ed è stata assegnata alla Commissioni permanenti riunite 1^a (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione) e 2^a (Giustizia), competenti per materia, alle quali Ella potrà rivolgersi per qualsiasi questione in merito.

Con i migliori saluti.

Consigliere parlamentare

ATTUALITÀ. Petizione di Lelli su un problema che incide sempre di più sulle famiglie italiane

Divorzio breve: «Aiuto fai da te»

Da statistiche il processo civile italiano è tra i peggiori del mondo; i magistrati, ridotti al lumicino, non hanno la possibilità di studiare a fondo e discriminare bene le cause. Tale situazione è stata sottolineata pochi giorni fa dal primo presidente della Corte di Cassazione che all'inaugurazione dell'anno giudiziario ha affermato che tra i grandi mali della giustizia italiana c'è anche il fatto che siamo un paese troppo litigioso e perciò sarebbe auspicabile un mutamento dell'atmosfera politica istituzionale e culturale. Tra i "litigi" più frequenti c'è anche il divorzio. Ne parliamo con Renato Lelli, Presidente dell'Associazione genitori separati per le pari potestà (AGSPP), che nel 2002 depositò una petizione, dalla quale ha preso vita la legge n° 162 del 10 novembre 2014, per il cosiddetto "divorzio breve".

Presidente, come è nata l'idea di inoltrare alla Camera dei Deputati questa petizione?

«In un momento di crisi economica così pressante per i cittadini italiani, che si devono adoperare in tutti i modi possibili per far quadrare sempre di più i conti per arrivare a fine mese, bisogna essere dei



Renato Lelli

funamboli per tamponare tutti gli imprevisti che la vita quotidiana ci riserva. Uno di questi problemi deleteri e infelici per le famiglie italiane sono appunto le separazioni e i divorzi; sono ormai diventati un cancro che distrugge e corrode intaccando la società tutta nelle sue forme più intrinseche. Una risoluzione a tale problema per non impoverire le tasche del cittadino e a sua volta dello Stato, viene dalla Gran Bretagna, dove un sistema ben congeniato consente alle coppie di sciogliere il matrimonio e di provvedere al mantenimento in particolare dei minori, senza passare dalle aule del tribunale, quando sussista una sufficiente

armonia di coppia. Un doppio beneficio, questo per i cittadini, con risparmi economici notevoli per le casse già disastrose dello stato italiano».

Da qui la sua proposta...

«Nel marzo 2002 depositai alla Camera dei Deputati la petizione n.199 affine alla risoluzione legislativa inglese - nel 2010 inviai inoltre altre petizioni per accelerare la tematica -. Oggi più che mai le istituzioni non supportano economicamente i problemi del cittadino, tra cui in primis la giustizia che ha ben 5 milioni di cause arretrate e per quelle più difficili la soluzione arriva dopo anni di procedimenti. Oltretutto, analizzando a fondo questo problema, si evince

che nelle famiglie ci si separa spesso poiché mancano anche lavoro e denaro oltre alla cultura familiare. Un effetto eclatante di tutto ciò lo abbiamo avuto nei mesi scorsi quando il tribunale di Verona è addirittura arrivato a pignorare la pensione di un nonno per mantenere la famiglia del figlio separato dalla moglie e resosi poi irreperibile».

In cosa consiste il "divorzio breve"?

«Il divorzio "fai da te" fluidifica i passaggi burocratici dei separandi che non dovrebbero più andare così in tribunale per queste cause, ma semplicemente ritornare dall'Ufficiale civile che a suo tempo sancì l'unione; di conseguenza saranno solo i documenti che dovranno essere inoltrati, come per la prima volta all'atto del matrimonio, alla Procura della Repubblica per la registrazione. Il tribunale sarà l'ultima spiaggia nel caso di una forte diatriba tra gli ex coniugi e sarà la nuova legge sul diritto di famiglia che disciplinerà tutto nella maniera più giusta ed equilibrata. Rimane comunque fondamentale che in presenza di minori necessaria la presenza di un legale».

Per informazioni: So
AGSPP 348.8583860
www.agspp.it



Camera dei Deputati

SERVIZIO PER I TESTI NORMATIVI



CAMERA DEI DEPUTATI
PARTENZA 6 Marzo 2002
Prot: 2002/0006312/GEN/TN

Sig. Renato LELLI
Presidente Associazione Padri

**Separazioni e divorzi consensuali non piu'nei
Tribunali**

OGGETTO: Petizione n. 199

Si comunica che la petizione da Lei presentata è stata annunciata all'Assemblea nella seduta del 4 marzo 2002 ed è stata assegnata alla II Commissione (Giustizia).

Si allega copia del resoconto stenografico della relativa seduta dell'Assemblea.

Con i migliori saluti

p. il Capo del Servizio

All.: 1

RESOCONTO STENOGRAFICO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
MARIO CLEMENTE MASTELLA

La seduta comincia alle 15,05.

ANTONIO MAZZOCCHI, *Segretario*,
legge il processo verbale della seduta del
25 febbraio 2002.

(È approvato).

Missioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Alemanno, Armosino, Baccini, Ballaman, Berlusconi, Boato, Bruno, Buttiglione, Canelli, Collavini, Colucci, Contento, Delfino, Dell'Elce, Detomas, Dozzo, Frattini, Galati, La Malfa, Lavagnini, Malgieri, Maroni, Francesca Martini, Matteoli, Miccichè, Angela Napoli, Oliverio, Paoletti Tangheroni, Pinza, Piscitello, Possa, Prestigiacomo, Pisanu, Rivolta, Rodeghiero, Sergio Rossi, Santelli, Saponara, Scajola, Selva, Sgarbi, Spini, Stefani, Tolotti, Tremonti, Tremaglia, Urbani, Urso, Valducci, Valentino, Viespoli, Vietti, e Zacchera sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono cinquantacinque, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'*allegato A* al resoconto della seduta odierna.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'*allegato A* al resoconto della seduta odierna.

Annunzio di petizioni.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole segretario di Presidenza a dare lettura delle petizioni pervenute.

ANTONIO MAZZOCCHI, *Segretario*,
legge:

Sono pervenute alla Presidenza le seguenti petizioni, che saranno trasmesse alle sottoindicate Commissioni:

Renato Lelli, da S. Giovanni Lupatoto (Verona), chiede la riforma del diritto di famiglia (n. 199 - alla II Commissione);



Camera dei Deputati

SERVIZIO PER I TESTI NORMATIVI



CAMERA DEI DEPUTATI

PARTENZA 4 Febbraio 2010

Prot: 2010/0003469/GEN/TN

Sign. R.Lelli

RIFORME sul DIRITTO di FAMIGLIA.

OGGETTO: Petizione n. 862. *Divorzio Breve*

Si comunica che la petizione da Lei presentata è stata annunciata all'Assemblea nella seduta del 3 febbraio 2010, con il numero indicato in oggetto, ed è stata assegnata alla II Commissione (Giustizia).

Si allega copia del resoconto stenografico della relativa seduta dell'Assemblea.

Con i migliori saluti

p. il Capo del Servizio 

All.: 1